

Foglio informativo n. 1 in vigore dal 14 giugno 2022

FOGLIO INFORMATIVO
PER OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO “WORKING CAPITAL LOAN”
ALLE CONCESSIONARIE “CNH INDUSTRIAL”

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. TUB

Informazioni sull’intermediari

IC Financial Services SA, sede secondaria in Torino, Via Puglia 35, Numero di telefono: (+39) 011 0078078 e Numero di Fax: (+39) 011 0076786, indirizzo e-mail ic.financial.services@pec.ivecogroup.com, sito internet: www.cnhindustrialcapital.com - con sede legale in 1 rue Arnold Schoenberg 78280 Guyancourt -Francia- Capitale Sociale di Euro 105.860.635,25 i.v., C. F. 94130500369, P. IVA 03117240360, iscritta al Registro delle Imprese di Torino, iscritta all'Albo delle Banche - Codice ABI 03349.

Caratteristiche e rischi tipici dell’operazione

CHE COS’E’ IL FINANZIAMENTO “WORKING CAPITAL LOAN”

È un finanziamento con cui una concessionaria del Gruppo CNH Industrial, ottiene dalla Banca la disponibilità necessaria per soddisfare le proprie esigenze di liquidità, con l’obbligo di restituire l’importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. La restituzione del capitale erogato e degli interessi maturati avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche in un arco di tempo predefinito non superiore a 60 mesi.

Il finanziamento può prevedere che il cliente richieda l’intervento del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96.

Il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.

Garanzie

La Banca può richiedere, in funzione a valutazioni di merito creditizio, garanzie reali o personali nonché vincoli o specifiche cautele. Il finanziamento può essere assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni il cui scopo è di facilitare l’accesso al credito delle PMI, dei loro Consorzi e dei professionisti anche non iscritti a ordini e associazioni attraverso l’intervento di garanzia dello Stato. Per l’esatta definizione di PMI, dei settori economici e delle finalità ammesse, si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Tale garanzia opera nelle misure percentuali previste dal Fondo e comunque entro il massimale (plafond) pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa. Il ricorso alla Garanzia Diretta del Fondo ex Legge 662/96 (ed anche in caso di garanzia indiretta per intervento di Confidi contro garantiti sullo stesso Fondo) comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Modalità di rimborso:

Il rimborso del prestito può avvenire in base al piano di ammortamento con il pagamento di rate composte da una quota a rimborso del capitale e una quota a rimborso di interessi. E' previsto l'utilizzo del piano di ammortamento "italiano". Le rate possono avere periodicità mensile o trimestrali sono posticipate e decorrono dal giorno di stipula del contratto.

Estinzione anticipata:

in qualunque momento il cliente può decidere di rimborsare anticipatamente parzialmente o totalmente il finanziamento senza pagare alcuna penale.

Rischi del Finanziamento

Il rischio principale è legato all'impossibilità di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso di interesse rispetto al tasso iniziale, che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.

Dettaglio condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

TAN: 4,3 %

TAEG: 4,76%.

Tasso di mora: Tasso BCE maggiorato del 8%

Altre commissioni / imposte: non applicabili

Trattamento tributario: I contratti di finanziamento a breve termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del finanziamento l'impresa può sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi: Costo della Garanzia del Fondo L. 662/96.

È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo: • minimo dello 0,25% • massimo del 3% .

Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00. Maggiori dettagli sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it

Estinzione Anticipata

La parte finanziata, previa richiesta scritta della Banca con un preavviso di almeno 3 (tre) Giorni Lavorativi, senza costituzione in mora o altre formalità, è obbligata a rimborsare l'importo del finanziamento e accessori tutti. In particolare la Banca può revocare il finanziamento e chiedere il pagamento del credito per capitale interessi e accessori tutti.

Il cliente può scegliere di estinguere anticipatamente tutto o parte del finanziamento senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento.

Reclami

Nel caso di controversia tra la Banca e la parte finanziata, relativa al contratto di finanziamento il cliente prima di adire all'autorità giudiziaria ordinaria ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie di seguito previste.

Può presentare un reclamo alla Banca, anche mediante lettera raccomandata a/r, o a mezzo posta elettronica certificata a IC-Financial Services – Ufficio Reclami – Via Puglia 35, 10156 Torino, (fax: 011/0076876 – PEC ic.financial.services@pec.ivecogroup.com, che risponderà nel termine di trenta (60) giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, può rivolgersi all'Arbitro bancario Finanziario (ABF) per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario-Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario-Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF, il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione

Legenda

Microimprese

Entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.

Piano di ammortamento

Il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto.

Piano di ammortamento "Francese"

La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Piano di ammortamento "Italiano"

Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.

PMI (Piccole Medie Imprese)

Imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, come indicato nella Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).

Quota capitale

Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi

Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Tasso Base

Indica, per qualsiasi finanziamento o importo insoluto lo Screen Rate di EURIBOR alle ore 11:00 (fuso orario di Torino) nel relativo giorno di determinazione Tassi per tale valuta e per un periodo pari alla durata del periodo d'interesse di tale finanziamento o importo insoluto, qualora sia inferiore a zero, il Tasso Base sarà ritenuto pari a zero.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

Tasso di interesse nominale annuo (TAN)

E' il rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora

Tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

Trattamento tributario

I contratti di finanziamento a medio e lungo termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e, quando previste, quelle ipotecarie e catastali). La banca può, a seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto in contratto, optare per la corresponsione di un'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e s.m.i. (in percentuale sull'importo erogato (o messo a disposizione nei casi apc), nella misura pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente generalmente pari allo 0,25%).